



CITTÀ DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE VI – URBANISTICA e AMBIENTE

ORDINANZA DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE EDILIZIA PRIVATA

VISTE la **C.I.L.A. del 09.06.2016 prot. 55529**, la **S.C.I.A. del 27.09.2016 prot. 91071** e la **C.I.L.A. del 30.06.2017 prot. 63869** veniva presentata C.I.L.A., con le quali che la signora DE MARCO Maria Grazia, nata a Taranto il 19.05.1960 – CF. DMRMGR60E59L049C, in qualità di legale rappresentante della Soc. NOVA LAVINIUM SRL, con sede in Piazza Camillo Borghese, 14 – Pomezia – CF. 03908661006, faceva comunicazione/segnalazione di attività edilizie all'interno del Borgo di Pratica di Mare;

CONSIDERATO che per i lavori riguardanti le sedi viarie veniva prodotta dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 a smi, nella quale la Sig.ra De Marco Maria Grazia, si dichiarava legale rappresentante della soc. NOVA LAVINIUM srl, proprietaria degli immobili in oggetto, quindi della titolarità esclusiva all'esecuzione dei lavori.

CONSIDERATO che a seguito di nota dell'Agenzia delle Entrate, pervenuta a codesto settore in data 18.10.2019 con prot. 100092, nella quale si portava a conoscenza il ripristino della situazione pregressa al tipo di frazionamento (prot. 269998/2017) e mappale (prot. 307338/2017) delle strade all'interno del borgo, avendo constatato la sottoscrizione in assenza di titolo legale di proprietà, veniva emessa **Ordinanza di Sospensione Lavori n. 197 del 13.11.2019** e contestuale comunicazione di avvio del procedimento per violazioni urbanistiche-edilizie (art. 7 e 8 della L.241/90) inoltrata agli interessati;

VISTA la successiva nota prot. 119017 del 09.12.2019, nella quale il dirigente comunicava la sospensione dei termini dell'atto ai fini istruttori e di verifica della titolarità;

CONSIDERATO che la soc. Nova Lavinium srl, a seguito di Ordinanza di Sospensione dei Lavori ha depositato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, per l'annullamento previa sospensione della nota dell'agenzia delle entrate con cui si comunica il ripristino della situazione precedente al frazionamento delle sedi viarie e degli atti successivi ovvero dell'ordinanza di sospensione dei lavori n. 197 del 13.11.2019 e della successiva comunicazione del comune del 09.12.2019 di interruzione dei termini di sospensione;

PRESO ATTO dell'esito del T.A.R., il quale respinge il ricorso in oggetto;

CONSIDERATO che da ricerche effettuate presso l'amministrazione, con delibera di C.C. n° 59 del 22.10.1951, di revisione e aggiornamento della toponomastica del centro abitato di Pomezia, della frazione di Ardea e Frazione di Pratica di Mare, si approva il nuovo elenco di Vie e Piazze, nella quale risultano presenti le denominazioni attuali delle sedi stradali interne al borgo;

VISTO il sopralluogo congiunto con la Polizia Locale, effettuato in data 25.11.2019, dove si è potuto riscontrare l'effettivo fermo dei lavori inerenti il rifacimento delle sedi viarie, che alla data del sopralluogo risultavano completati e considerato che risulta ancora posizionato il cancello posto all'ingresso del borgo, il quale veniva dichiarato dalla proprietà e dal Direttore dei Lavori, "di carattere provvisorio" allo scopo di evitare infortuni occasionali all'interno del cantiere;

CONSIDERATO inoltre che si è potuta constatare l'avvenuta rimozione di 13 platani, 3 pini ed una palma, come da precedente accertamento da parte del Corpo di Polizia Locale, per cui non è stato richiesto alcuna autorizzazione;

CONSIDERATO che da verifiche catastali, le proprietà delle unità immobiliari all'interno del borgo, attualmente risultano essere riconducibili a diversi soggetti e non solo alla Nova Lavinium srl;

VISTA l'Ordinanza di Ripristino dello stato dei luoghi emanata dal Comune di Pomezia e notificata alla ricorrente tramite PEC del 26 febbraio 2020;

VISTA l'Ordinanza emessa dal TAR Lazio, sez. II Ter, nel procedimento r.g. n. 16270/2019 con la quale viene ordinato di rimuovere il cancello apposto a chiusura del varco di ingresso al Borgo di Pratica di Mare;

CONSIDERATA la nota interlocutoria del 21/07/2020 prot.73270, nella quale veniva richiesto alla società Nova Lavinium srl, di adempiere allo spostamento entro del cancello di ingresso al Borgo di Pratica di Mare entro il termine del 24/07/2020;

PRESO ATTO dal protocollo che la nota del 21/07/2020 prot.73270 non ha ricevuto riscontro da parte della società Nova Lavinium srl;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Visti i regolamenti e gli strumenti urbanistici comunali;

Viste le norme regionali in materia;

ORDINA

Per le motivazioni riferite in premessa, alla signora **DE MARCO Maria Grazia**, nata a Taranto il 19.05.1960 – CF. DMRMGR60E59L049C, in qualità di legale rappresentante e alla **Soc. NOVA LAVINIUM SRL**, con sede in Piazza Camillo Borghese, 14 – Pomezia – CF. 03908661006, **entro 3 giorni (Tre) giorni dalla notifica del presente atto, ALLA RIMOZIONE DEL CANCELLO POSTO A CHIUSURA DEL VARCO DI ACCESSO AL BORGO DI PRATICA DI MARE IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA EMESSA DAL TAR LAZIO , SEZ. II Ter, PROCEDIMENTO R.G. N. 16270/2019**

AVVERTE

Che in caso di inottemperanza all'ordine sopra impartito, questo Ente procederà d'Ufficio alle attività sopracitate con addebito dei relativi costi della rimozione di che trattasi.

Copia del presente provvedimento, unitamente agli atti che ne hanno determinato la sua emissione, vengono trasmessi all'Autorità Giudiziaria per quanto di propria competenza.

La Polizia Municipale e gli altri Agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Lazio nel termine di 60 giorni dalla notifica della presente, ai sensi della Legge n° 241 del 07/08/1990 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. n° 1199 del 24/11/1971.

La presente, in ossequio alla disposizione del Segretario Generale del 21.06.2012 prot. 49636 ai sensi della Legge 69/2009 e s.m.i., verrà pubblicata sull'Albo on-line consultabile nel sito internet istituzionale del Comune di Pomezia.

La presente va notificata a mezzo PEC:

- Alla **NOVA LAVINIUM srl** – PEC: nova.lavinium@legalmail.it

La presente va notificata a mezzo protocollo informatico:

- alla **Polizia Locale - Sede**

IL DIRIGENTE

Arch. Vincenzo Rosario ROBUSTO

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*

